ha approvato la variante La commissione consiliare

PISAMO

La variante pubblica ha ottenuto il parere favorevole della commissione urbanistica. Ora passa al consiglio comunale per l'approvazione (giovedì 4 aprile). Oltre alla decisione sul parco urbano di Cisanello, rimangono inalterati altri punti come la realizzazione di una struttura pubblica al servizio di

via Norvegia al posto di previsioni residenziali, la destinazione a luogo di culto di un'area in via del Brennero, il piano della mobilità. «L'attività istruttoria ha consentito un ulteriore miglioramento della delibera», dice il presidente della commissione Sandro Gallo. Il Pdl ha votato contro, mentre Sel e Udc si esprimeranno in consiglio.

Sergio Cortopass



Sergio Cortopassi si è dimesso da amministratore unico della Pisamo, la società che si occupa della mobilità per conto del Comune. Al suo posto è stato nominato l'ingegner Alessandro Fiorindi, già direttore di Pisamo. Un incarico di carattere «tecnico» e «transitorio», come si legge nell'atto, anche in con-

maggio. Durante l'assemblea, spiega una nota del Comune, il sindaco «ha riproposto le motivazioni delle dimissioni irrevocabili di Sergio Cortopassi concernenti lo stato di salute dello stesso, tali da non consentire ai soci nessuna insistenza a favore del mantenimento della carica», manifestando «il suo ramsiderazione della vicinanza del-le elezioni comunali di fine maggio. Durante l'assemblea, spiega una nota del Comune, il

quemo ucua giunia municipale e dell'intero consiglio comunale. Filippeschi ha quindi formulato «gli auguri più fervidi di
una pronta guarigione» e sottolineato «con riconoscenza l'apporto dato all'azienda e alla sua
proiezione Sviluppo Pisa da
Sergio Cortopassi, amministratore che ha dimostrato dedizione e capacità manageriali straordinarie a beneficio dei soci e
della collettività e che ha contribuito al perseguimento degli
obiettivi con indirizzi strategici
che rimangono patrimonio e
indirizzo della società». marico che può rappresentare quello della giunta municipale

P

stato confermato presidente per acclamazione. Via alle grandi manovre per la giunta: sicuri alcuni nuovi ingressi

della giunta regionale e composto da 28 membri, in rapposto da 28 membri, in rappresentanza di tutti i settori economici della provincia. La riunione, presieduta dal consigliere anziano Roberto Balestri, è iniziata con un minuto di raccoglimento in memoria di Alessandro Carrozza, da poco deceduto, componente del precedente consiglio. L'assemblea ha poi affrontato l'unico punto all'ordine del giorno, ovvero l'elezione del presidente. Pacini, in carica dal 1990, è stato confermato per acclamazione, «riconoscendone il meritorio lavoro svolto in questi anni a favore delle imprese e dell'economia del territorio; si legge in una nota dell'ente. La scelta era stata pienamente preannunciata. Da parte del consiglio, la linea di continuità è stata motivata sottolineando «il delicato momento di incertezza istituzionale ed economica, nonché le molte iniziative che la Camera ha intrapreso e che dovranno essere portate a compimento». Tra queste Pierfrancesco Pacini è stato rieletto presidente della Ca-mera di Commercio di Pisa. A Palazzo Affari si è insediato il nuovo consiglio, nominato con decreto del presidente



spiccano la questione relativa al sistema aeroportuale toscano, dunque l'alleanza Galilei-Peretola, e la valorizzazione del Palaffari, anche come centro espositivo.

L'iter del rinnovo delle cariche si concluderà intorno a metà aprile con l'elezione della giunta e successiva-

Strignano è

candidato più votato

MOVIMENTO 5 STELLE

mente del vicepresidente. Soprattutto le scelte sui futuri componenti della giunta stanno già impegnando le forze in campo. La giunta uscente è composta da Pacini, Toncelli (Cna, vicepresidente), Roberto Balestri (Confesercenti), Paolo Ribelippi (Coldiretti), Paolo Ribe

chini (Casartigiani), Marco Sbrana (Confesercenti), Val-ter Tamburini (Cna) e Massi-miliano Terreni (Api).

Diverse novità sono auto-matiche: non essendo più rappresentate nel consiglio, Api e Casartigiani perderan-no il loro esponente nell'ese-cutivo. Per il resto la certezza

è che dovrà esserci almeno un "alfiere" per ognuno dei quattro settori cardine: agricoltura, artigianato, commercio e industria. La conferma di Filippi, di conseguenza, non dovrebbe essere circondata da troppi dubbi. Si stanno cercando le intese e "pesando" le volontà. La



chele Spagnoli (servizi e impre-se), Valter Tamburini (artigiana-to), Cecilia Tessieri (industria), An-tonio Veronese (turismo), An-drea Zavanella (artigianato). In attesa di nomina i sindacati.

composizione del consiglio già da sola offre un'istantanea assai significativa, con Cna e Industriali in prima fila. Dall'associazione degli artigiani della Fontina e dalla sede di via Volturno dipenderanno molte delle scelte.

LISTA CIVICA E RIFONDAZIONE A sinistra lanciano la co-sindaca

Auletta leader contro Filippeschi, al suo fianco Paola Bigongiari



useppe Strignano

tano. Gianfranco Mannini, 68 anni, è invece il più esperto, già candidato alle amministrative del 2008 in una delle 19 liste civiche allora certificate dal blog in tutta Italia. Tra le facce nuove c'è Elisabetta Zuccaro, classe 1965: è una delle ultime arrivate, ma fin da subito ha impressionato per capacità e curriculum. Coordinatrice dei progetti di ricerca al Cisp (Centro di Scienza per la Pace) la Zuccaro è laureata al-

1

Ecco l'elenco dei grillini in corsa per diventare consigliere comunale la Bocconi e vanta un esperien-za lavorativa alla Nazione Unite. Il più giovane è infine Alex Mo-ro, diplomato al Matteotti nel 2010 e attivissimo nell'associa-Confermato: sarà Francesco Au-letta il candidato sindaco per la coalizione formata dalla lista ci-vica "Una città in comune" e da Rifondazione comunista. Ma a

Zono e autrissimo neu associazionismo pisano.

Questo l'elenco dei 32 candidati con i voti ottenuti da ciascuno: Giuseppe Strignano 30, Massimo Rosestolato 28, Elisabetta
Zuccaro 28, Alex Del Moro 27,
Concetta Zucchero 26, Pierluigi
Pagnotta 26, Giovanni Candela
25, Fabio Santoro 25, Sergio Orsi
25, Luca Lauricella 25, Giovanni
Conforti 25, Carlo Pelli 24, Tessa
Gnesi 24, Gianfranco Mannini
24, Davide Ferro 23, Luca Vozza
23, Giuseppe Tabbita 23, Francesco Nuti 22, Francesca Faidella
22, Marco Santero 22, Jessica
Grasse 21, Vincenzo Niro 21, Marialuisa Portafoglio 21, Elisabetta Ria 20, David Cataldi 18, Antonio Robbio 17, Daniela Grossi
16, Lucia Bacchiet 15, Martina
Fontanini 14, Alvaro Nannicini
13, Sabrina Ferrante 12, Lucia
Mariani 10. sorpresa, in nome di una politica che sia «partecipativa ed inclusiva», come è stato detto, è stato presentato anche il nome di un secondo candidato, Paola Bigongiari.

«Una "co-sindaca" - spiega Auletta - sia per manifestare la volontà da parte della nostra coalizione di amministrare la città attraverso la cooperazione tra i candidati e non la concorrenza, sia perché siamo convinti del valore fondamentale delle differenze di genere».

Lavoro, vivibilità e partecipazione vera alla vita politica della città. Questi i punti fondamentali della proposta della nuova coalizione di sinistra. «Pisa subisce una crisi profonda che finora è stata solo accentuata da politiche inadeguate - dice Auletta



- condotte da un'amministrazione miope che ha reso più
profondi i malesseri di questa
città Noi vogliamo Pisa città di
diritti e di uguaglianza sociale
per tutti, anche per i non residenti, studenti e migranti. Crediamo nella necessità del recupero di un rapporto diverso tra
giunta e assemblea comunale e
siamo aperti a tutti quelli che
condividono i valori dell'antifascismo, dell'antirazzismo, della

pace e dell'inclusione sociale.
Non siamo assolutamente una
lista marginale, ci candidiamo
per vincere e crediamo di avere
imezzi per farlo».
«Il nostro è un programma
aperto ai contenuti - interviene
Paola Bigongiari - e attiveremo
dei gruppi di lavoro e dei tavol
di concertazione permanent
sul territorio».